

## **Report - Il tavolo sui processi artistici**

*Connettere le residenze*

*- i processi artistici (ricerca, creazione e produzione di nuove opere; accompagnamento critico) utili al fine di promuovere l'attraversabilità dei luoghi di residenza per favorire la mobilità degli artisti coordinamento a cura di Elena Di Gioia*

Il tavolo sui processi artistici è stato molto partecipato durante la due giorni con un livello di partecipazione attiva, confronto e dibattito molto elevato a conferma dell'importanza e della necessità di incontri e di confronti tra operatori.

Nella diversità e nella specificità di ogni contesto territoriale e nelle modalità che ogni operatore e titolare di residenza porta avanti nei propri contesti e territori di riferimento sono emersi punti di contatto sui nodi dell'agire e di possibili prospettive e importanti riflessioni comuni.

Sono emerse riflessioni sul ruolo, sulle modalità, sulle prospettive delle residenze in Italia, anche in vista di progettualità comuni e azioni interregionali e alcune proposte qui sintetizzate.

E' emersa la necessità di riflettere e puntualizzare intorno a due "macro temi", quale premessa necessaria per individuare un lessico comune agli operatori sia per le modalità che per i contesti territoriali, specifici e differenti, di riferimento.

- **regole e strumenti delle residenze**
- **ruolo e incisività delle residenze**

### **Regole e strumenti delle residenze**

Sul tema delle regole e degli strumenti sono emersi alcuni punti che gli operatori vogliono sottoporre all'attenzione degli amministratori quali spunti per possibili cambiamenti. Al centro della discussione c'è la premessa che le regole e gli strumenti devono rispecchiare la realtà e la realtà delle residenze è il porre al centro della progettualità l'artista e le necessità che il progetto specifico richiede.

### **Richiesta di maggiore uniformità dei criteri a livello interregionale:**

Per poter incentivare e facilitare progettualità interregionali, è necessaria una maggiore uniformità dei criteri: agli indicatori (dai termini di scadenza alle rendicontazioni) deve corrispondere una maggiore uniformità tra Regioni.

Si segnala l'importanza e la necessità di regole che permettano di fare rete.

### **Tra principio quantitativo e principio qualitativo nella valutazione**

Pur riconoscendo l'importanza, in fase di valutazione, di un principio quantitativo, tra le questioni centrali, viene posto l'accento sul possibile equilibrio tra necessità di individuare indicatori quantitativi e qualitativi per il progetto delle residenze.

Considerando il fatto che le residenze sono un processo dinamico che si ridefinisce ponendo al centro l'artista e il progetto ad esso dedicato e costruito, come è possibile creare un maggiore equilibrio tra principio quantitativo e qualitativo?

Come mantenere il dinamismo che è anche uno dei punti di forza e di identità della progettualità delle residenze senza correre il rischio di "irrigidirlo"?

### **Proposta: il criterio dei venti giorni**

Il criterio quantitativo dei 20 giorni come periodo di residenza viene vissuto dai più come limite (che hanno verificato quanto non siano sempre necessari venti giorni di residenza per gli artisti in un processo creativo in residenza).

Viene proposto di eliminare questo criterio. Qualcuno suggerisce eventualmente un indicatore economico e non temporale.

### **Proposta: i titolari di residenza – soggetti di residenza**

Viene richiesto di ripensare il criterio che i titolari di residenza non possano andare a loro volta in residenza, eventualmente riconoscendo una percentuale massima in cui ciò possa essere possibile.

Questo principio viene vissuto come un limite, specialmente tra i più giovani e tra chi non ha forme consolidate e riconosciute di sostegno anche alle proprie attività.

Vari interventi ribadiscono che se il problema è evitare la logica degli scambi (in senso negativo), i titolari di residenze chiedono un atto di fiducia alle Amministrazioni e di responsabilità da affidare a loro, ponendo a verifica, nel corso della progettualità o a conclusione, cosa è successo e come è stato adoperato questo aspetto nella progettualità complessiva delle residenze.

### **Altre proposte utili ai fini della interregionalità**

Tra le proposte emerge la necessità di una mappatura tra artisti delle residenze.

La conoscenza di quali realtà in Italia e nelle diverse regioni operano con le residenze potrebbe agevolare la possibilità di contatti e collaborazioni interregionali.

### **Ruolo e incisività delle residenze**

Come tratteggiare insieme un carattere nazionale, come connettere i progetti e renderli parte di una visione complessiva alimentandone la forza propulsiva?

Tra i partecipanti al tavolo si riconosce il fatto che le residenze hanno fatto breccia nel sistema. Il meccanismo e la dinamica della residenza (nell'essere processo di creazione) rappresenta un tassello di innovazione nel sistema che pone al centro l'artista e il progetto dedicato. È anche un tassello importante nel rapporto con le comunità, i cittadini, i pubblici.

Ne vanno salvaguardate l'indipendenza (la scelta è il principio della residenza) e la creatività.

Il tavolo discute di come le residenze in Italia abbiano anche assolto alcuni 'deficit' del sistema e per le modalità e per le aspettative che portano avanti (con le potenzialità che comprendono) le residenze vanno rafforzate, anche in termini di risorse.

Proprio per il ruolo e l'incisività che esprimono, alle residenze va riconosciuto un ruolo importante e in una logica 'comune' vanno considerate sistema e non circuito.

Si sottolinea la necessità di un rapporto di interazione e non di integrazione con il sistema e di come le residenze debbano entrare in relazione con i centri di produzione e con i sistemi culturali nelle specificità di ogni territorio.

Su questo aspetto, viene ribadita l'importanza di una attenzione sul riequilibrio territoriale delle funzioni tra soggetti differenti presenti su un territorio.

Si pongono alcuni nodi e necessità:

Flessibilità (anche nelle forme del rapporto economico)  
Responsabilità: produrre dinamismo  
Necessità di progettualità pluriennali  
Sinergie nazionali  
Mobilità  
Atto di fiducia

Viene avanzata la richiesta di un collegamento tra il Ministero della cultura e l'Istruzione sul nesso centrale del rapporto, sviluppo e rafforzamento con i pubblici e le residenze potrebbero essere un punto di riferimento importante.

### **Necessità di approfondimento**

Altre questioni su cui si chiedono maggiori delucidazioni riguardano

- i giovani: maggiori dettagli sugli under 35 (sono specificati/non sono specificati).
- artisti stranieri in Italia. Cosa accade alla presenza di artisti stranieri in residenza? In che misura possono essere considerati? E come possono entrare in relazione nei meccanismi di interregionalità?

Potrebbe essere utile approfondire, a partire da questo Primo incontro, i due Focus specifici:

**Focus sugli strumenti: regionali e interregionali**

**Focus sul ruolo delle residenze nel sistema**